



N° PAP-02437-2026

Il presente atto viene affisso all'Albo  
Pretorio on-line  
dal 19/06/2026 al 04/07/2026L'incaricato della pubblicazione  
GIOVANNA SESTILE

# Città di Giugliano in Campania

Città Metropolitana di Napoli

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**N. 66/2026 del 08/06/2026**

**OGGETTO:** Variazione al Bilancio di Previsione 2026/2028 per l'esercizio finanziario 2026 adottata ai sensi dell'articolo 175 comma 2, del D.Lgs. 267/2000 - Variazione di Bilancio di Previsione n. 3

Il giorno 08/06/2026 alle ore 10:07, nella Sala Consiliare "Filomena Morlando" del Palazzo di Città, previo recapito di avvisi notificati ai sensi di legge, si è riunito il CONSIGLIO COMUNALE, in adunanza ordinaria ed in prima convocazione, con l'intervento dei signori:

	PRESENTI	ASSENTI		PRESENTI	ASSENTI
DIEGO NICOLA D'ALTERIO	P		FRANCESCO IOVINELLA		A
LUIGI GUARINO	P		ANASTASIA KATSIVELOS	P	
PASQUALE ASCIONE	P		FILOMENA LANZARO	P	
IMMACOLATA BIANCO	P		MARIO MAISTO	P	
FRANCESCO CACCIAPUOTI	P		FRANCESCO MALLARDO		A
FRANCESCO CARLEO		A	CATERINA MIGLIACCIO	P	
ADRIANO CASTALDO	P		ROBERTA NAPOLITANO	P	
LUCIA CICCARELLI		A	DOMENICO PANICO		A
SALVATORE D'AGOSTINO	P		GIANLUCA PIANESE	P	
FRANCESCO DI DOMENICO	P		GIOVANNI PIANESE	P	
VINCENZO ESPOSITO	P		GIOVANNI PIROZZI	P	
ILARIA FASANO		A	ROSARIO RAGOSTA	P	
MICHELA FATO	P		ISABELLA RICCARDO	P	
ANDREA GALLUCCIO	P		LUIGI RUGGIERO		A
GIULIANO GALLUCCIO	P		DAVIDE SALVATORE	P	
FRANCESCO GAMBARDELLA	P		PAOLA VISCONTI	P	
ANTONIO GRANATA	P				

Presenti: 26 Assenti: 7

Assiste: FRANCESCO BATTAGLIA - Segretario Generale

Presiede: LUIGI GUARINO - Presidente del Consiglio

Verificato il numero legale, LUIGI GUARINO - Presidente del Consiglio, invita a deliberare sulla proposta di deliberazione all'oggetto,, sulla quale i Dirigenti dei Settori interessati hanno espresso i pareri richiesti ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267.

**Esito: Approvata con immediata esecutività**

Documento di Consultazione

In prosecuzione di seduta, il presidente pone in trattazione il sesto punto all'ordine del giorno avente ad oggetto "Variazione al Bilancio di Previsione 2026/2028 per l'esercizio finanziario 2026 adottata ai sensi dell'articolo 175 comma 2, del D.Lgs. 267/2000 – Variazione di Bilancio di Previsione n. 3".

Il presidente dà lettura della proposta.

Il presidente dichiara aperta la discussione.

Chiesta ed ottenuta la parola, interviene il consigliere Gianluca Pianese che chiede al segretario chiarimenti in merito alla competenza ad approvare lo schema di convenzione relativo alle compensazioni economiche, presupposto della variazione.

Interviene il segretario per chiarire che trattasi di competenza della giunta non rientrando in alcuna delle ipotesi previste dall'art. 42 TUEL.

Il consigliere Gianluca Pianese prosegue il proprio intervento. Intervengono altresì i consiglieri Castaldo, di nuovo Gianluca Pianese, il presidente, di nuovo Castaldo, di nuovo Gianluca Pianese, Giovanni Pianese che propone di rinviare il punto, Ragosta che chiede una sospensione del consiglio per dieci minuti.

Il presidente pone in votazione la proposta di sospensione del consiglio.

A seguito del voto unanime dei consiglieri, alle ore 12:25 il presidente sospende il consiglio comunale.

Alle ore 13:00 si riprende. Sono presenti n. 25 consiglieri (D'Alterio, Guarino, Bianco, Cacciapuoti, Carleo, Castaldo, D'Agostino, Di Domenico, Esposito, Galluccio G., Gambardella, Granata, Katsivelos, Maisto, Migliaccio, Napolitano, Panico, Pianese Gianluca, Pianese Giovanni, Pirozzi, Ragosta, Riccardo, Ruggiero, Salvatore e Visconti) e assenti n. 8 consiglieri (Ascione, Ciccarelli, Fasano, Fato, Galluccio A., Iovinella, Lanzaro e Mallardo).

Il presidente chiede ai consiglieri se intendono intervenire.

Chiesta ed ottenuta la parola, interviene il consigliere Ragosta.

Nessun altro chiede di intervenire.

Il presidente pone in votazione la proposta di deliberazione.

La votazione, per alzata di mano, dà il seguente esito:

- presenti 25 (D'Alterio, Guarino, Bianco, Cacciapuoti, Carleo, Castaldo, D'Agostino, Di Domenico, Esposito, Galluccio G., Gambardella, Granata, Katsivelos, Maisto, Migliaccio, Napolitano, Pianese Gianluca, Panico, Pianese Giovanni, Pirozzi, Ragosta, Riccardo, Ruggiero, Salvatore e Visconti);
- favorevoli 20 (D'Alterio, Guarino, Bianco, Cacciapuoti, Castaldo, D'Agostino, Di Domenico, Esposito, Galluccio G., Gambardella, Granata, Katsivelos, Maisto, Migliaccio, Napolitano, Ragosta, Riccardo, Ruggiero, Salvatore e Visconti);
- contrari nessuno;
- astenuti 5 (Carleo, Panico, Pianese Gianluca, Pianese Giovanni e Pirozzi);

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

con n. 20 voti favorevoli, nessun contrario e n. 5 astenuti, espressi per alzata di mano,

#### DELIBERA

di approvare la proposta di deliberazione.

Il presidente pone in votazione la dichiarazione di immediata eseguibilità della deliberazione.

La votazione, per alzata di mano, dà il seguente esito:

- presenti 25 (D'Alterio, Guarino, Bianco, Cacciapuoti, Carleo, Castaldo, D'Agostino, Di Domenico, Esposito, Galluccio G., Gambardella, Granata, Katsivelos, Maisto, Migliaccio, Napolitano, Pianese Gianluca, Panico, Pianese Giovanni, Pirozzi, Ragosta, Riccardo, Ruggiero, Salvatore e Visconti);
- favorevoli 20 (D'Alterio, Guarino, Bianco, Cacciapuoti, Castaldo, D'Agostino, Di Domenico, Esposito, Galluccio G., Gambardella, Granata, Katsivelos, Maisto, Migliaccio, Napolitano, Ragosta, Riccardo, Ruggiero, Salvatore e Visconti);
- contrari nessuno;

- astenuti 5 (Carleo, Panico, Pianese Gianluca, Pianese Giovanni e Pirozzi);

IL CONSIGLIO COMUNALE

con n. 20 voti favorevoli, nessun contrario e n. 5 astenuti, espressi peralzata di mano,

DELIBERA

di dichiarare la deliberazione immediatamente eseguibile.

Si allega trascrizione integrale a cura della ditta incaricata.

Documento di Consultazione

**Oggetto:** Variazione al Bilancio di Previsione 2026/2028 per gli esercizi finanziari 2026 adottata ai sensi dell'articolo 175 comma 2, del D.Lgs. 267/2000 - Variazione di Bilancio di Previsione n. 3

## **IL DIRIGENTE DEL SETTORE SERVIZI FINANZIARI**

### *Relazione istruttoria*

VISTA la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 32 del 30/03/2026 con cui è stato approvato, ai sensi dell'art. 170 comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000, il DUP (Documento Unico di Programmazione) Annualità 2026-2028;

VISTA la Delibera Consiglio Comunale n. 33 del 30/03/2026 con cui è stato approvato il Bilancio di previsione Finanziario 2026/2028

VISTA la Delibera di Giunta Comunale n. 62 del 04/06/2026 con cui l'Ente Comune di Giugliano ha stipulato una convenzione con la società NP Terra del Sole srl autorizzando l'installazione sul territorio comunale di un impianto Agrovoltaiico con un ristoro per l'Ente di € 800.000,00

CONSIDERATO CHE il Sindaco per le vie brevi ha chiesto di destinare la maggiore somma di euro 800.000,00 alla manutenzione straordinaria delle strutture scolastiche del territorio comunale anche in considerazione delle reiterate richieste del Dirigente del Settore manutentivo (nota n. 49546 del 08.04.2026)

CONSIDERATE CHE le suddette somme non sono iscritte in bilancio e che pertanto necessita operare con apposita variazione

VISTO l'articolo 1 della convenzione che stabilisce che la possibilità di destinare i ristori possono tra l'altro a " ..interventi di riqualificazione e Rifunzionalizzazione, rigenerazione ambientale e turistici di edifici pubblici ....."

VISTO l'art. 175, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. il quale prevede che "le variazioni al bilancio sono di competenza dell'organo consiliare salvo quelle previste dai commi 5-bis e 5- quater" e possono essere deliberate non oltre il 30 novembre di ciascun anno;

CONSIDERATO CHE con nota prot. 74612 del 27.05.2026 del dirigente del Settore Manutentivo ha chiesto di istituire un nuovo capitolo denominato "Adeguamento alla normativa antincendio Scuola Media Don Vitale di via Signorelle a Patria- risorse comunali" per € 253.545,50 finanziato dal ristoro generatosi per l'Ente a seguito della sottoscrizione della Convenzione con la società NP terra del Sole per l'installazione sul territorio comunale di un impianto Agrovoltaiico.

CONSIDERATO CHE la restante somma generatasi quale ristoro, a seguito della sottoscrizione della su menzionata Convenzione, pari ad euro 546.454,50 sulla

scorta dell'indicazione del Sindaco viene iscritta in bilancio destinandola alla Manutenzione del Patrimonio Scolastico

TENUTO CONTO CHE il Servizio Ragioneria sulla base di necessità riscontrate, ha predisposto una proposta di variazione al bilancio 2026/2028 (allegato Variazione di Bilancio 2026-2028) di cui si riportano le risultanze finali:

Anno 2026

ENTRATA	Maggiori Entrate	Minori Entrate	Saldo
4.200.03	800.000,00	€ 0,00	€ 800.000,00
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>€ 800.000,00</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 800.000,00</b>
SPESA	Maggiori Spese	Minori Spese	Saldo
2.02.01.09	€ 800.000,00	€0,00	€ 800.000,00
<b>TOTALE SPESE</b>	<b>€ 800.000,00</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 800.000,00</b>

### **PROPONE AL CONSIGLIO DI DELIBERARE**

1. Di apportare al Bilancio di Previsione finanziario triennale 2026/2028, approvato secondo lo schema di cui al D.Lgs. n. 118/2011, le variazioni di competenza e di cassa, ai sensi dell'art.175, comma 2, del T.U.E.L., indicate nell'Allegata Variazione di Bilancio quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. Dare atto che la presente deliberazione non altera gli equilibri di bilancio normativamente previsti e rispetta i vincoli di finanza pubblica;
3. Dare atto che la presente proposta è stata trasmessa al Collegio dei Revisori dei Conti per l'espressione del parere di competenza
4. Dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi del comma 4 dell'articolo 134 del D.Lgs 267/2000

**Il Dirigente**

**Dott. Andrea Euterpio**



**Ente: COMUNE DI GIUGLIANO**  
**CITTÀ METROPOLITANA DI NAPOLI**

**VARIAZIONI AL**  
**BILANCIO DI PREVISIONE**  
**ESERCIZIO 2026**

**DELIBERA DI GIUNTA**  
**NUMERO 15 DEL 29/05/2026**  
**VARIAZIONE DI BILANCIO (AGRIVOLTAICO)**

Procedura realizzata da  
Publisy S.p.A.  
C.da Santa Loja - Tito (PZ)



**Ente: COMUNE DI GIUGLIANO**  
**CITTÀ METROPOLITANA DI NAPOLI**

**Variazioni al**  
**Bilancio di Previsione**  
**Esercizio 2026**  
**Parte I - Entrata**

**Delibera di GIUNTA**  
**Numero 15 del 29/05/2026**



TITOLO, TIPOLOGIA	Anno 2026				
	PREVISIONE PRECEDENTE	VARIAZIONE		PREVISIONE ATTUALE	
		in aumento	in diminuzione		
Titolo 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE					
Tipologia 200 - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI					
	Competenza	0,00	800.000,00	0,00	800.000,00
	Cassa	0,00	800.000,00	0,00	800.000,00
<b>TOTALE Titolo 4</b>	Competenza	<b>0,00</b>	<b>800.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>800.000,00</b>
	Cassa	<b>0,00</b>	<b>800.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>800.000,00</b>
<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	Competenza	<b>0,00</b>	<b>800.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>800.000,00</b>
	Cassa	<b>0,00</b>	<b>800.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>800.000,00</b>

Documento di consultazione



**Ente: COMUNE DI GIUGLIANO**  
**CITTÀ METROPOLITANA DI NAPOLI**

**Variazioni al**  
**Bilancio di Previsione**  
**Esercizio 2026**  
**Parte II - Spesa**

**Delibera di GIUNTA**  
**Numero 15 del 29/05/2026**



MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	Anno 2026				
	PREVISIONE PRECEDENTE	VARIAZIONE		PREVISIONE ATTUALE	
		in aumento	in diminuzione		
Missione 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE					
Programma 06 - UFFICIO TECNICO					
Titolo 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE					
	Competenza	0,00	800.000,00	0,00	800.000,00
	Cassa	0,00	800.000,00	0,00	800.000,00
<b>TOTALE Programma 06</b>	Competenza	<b>0,00</b>	<b>800.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>800.000,00</b>
	Cassa	<b>0,00</b>	<b>800.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>800.000,00</b>
<b>TOTALE Missione 01</b>	Competenza	<b>0,00</b>	<b>800.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>800.000,00</b>
	Cassa	<b>0,00</b>	<b>800.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>800.000,00</b>
<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	Competenza	<b>0,00</b>	<b>800.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>800.000,00</b>
	Cassa	<b>0,00</b>	<b>800.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>800.000,00</b>



QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

ENTRATE	CASSA 2026	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027	COMPETENZA 2028	SPESE	CASSA 2026	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027	COMPETENZA 2028
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	92.455.327,17								
Avanzo di amministrazione		310.000,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		16.482.769,64	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	97.305.758,97	102.285.176,28	103.210.159,26	102.930.159,26	Titolo 1 - Spese correnti - di cui fondo pluriennale vincolato	204.837.534,54	153.768.568,63	143.986.400,78	143.521.489,15
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	24.047.576,28	24.226.661,73	17.203.310,15	16.511.578,15			0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	47.288.889,40	24.469.418,84	23.783.000,00	24.313.000,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale - di cui fondo pluriennale vincolato	115.578.444,93	97.707.645,53	38.681.001,97	111.897.781,46
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	92.910.935,06	84.290.114,19	39.081.001,97	112.297.781,46			0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale entrate finali</b>	<b>261.553.159,71</b>	<b>235.271.371,04</b>	<b>183.277.471,38</b>	<b>256.052.518,87</b>	<b>Totale spese finali</b>	<b>320.415.979,47</b>	<b>251.476.214,16</b>	<b>182.667.402,75</b>	<b>255.419.270,61</b>
Titolo 6 - Accensione di prestiti	4.700.552,05	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	7.107.953,40	1.587.926,52	1.610.068,63	1.633.248,26
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	20.545.548,13	17.953.000,00	17.953.000,00	17.953.000,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	22.334.408,81	17.953.000,00	17.953.000,00	17.953.000,00
<b>Totale titoli</b>	<b>286.799.259,89</b>	<b>254.224.371,04</b>	<b>202.230.471,38</b>	<b>275.005.518,87</b>	<b>Totale titoli</b>	<b>349.858.341,68</b>	<b>271.017.140,68</b>	<b>202.230.471,38</b>	<b>275.005.518,87</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO DELLE ENTRATE</b>	<b>379.254.587,06</b>	<b>271.017.140,68</b>	<b>202.230.471,38</b>	<b>275.005.518,87</b>	<b>TOTALE COMPLESSIVO DELLE SPESE</b>	<b>349.858.341,68</b>	<b>271.017.140,68</b>	<b>202.230.471,38</b>	<b>275.005.518,87</b>
<b>Fondo di cassa finale presunto</b>	<b>29.396.245,38</b>								

Documento di Consultazione



**COMUNE DI GIUGLIANO IN CAMPANIA**  
*CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI*  
**ORGANO DI REVISIONE**

**Verbale n. 32 del 04.06.2026**

**Parere su Variazione al Bilancio di Previsione 2026/2028 per l'esercizio finanziario 2026 adottata ai sensi dell'articolo 175 comma 2, del D.Lgs. 267/2000 – Proposta di Consiglio n. 82/2026**

L'anno 2026, il giorno 04 del mese di giugno, si è riunito in modalità telematica il Collegio dei Revisori nelle persone di:

- Dott. Stefano De Fenza – Presidente,
- Dott. Francesco Coccaro – Componente,
- Dott. Donato Toriello - Componente,

per esprimere il parere su:

- Proposta di Delibera di Consiglio Comunale n. 82 del 04.06.2026 avente ad oggetto “*Variazione al Bilancio di Previsione 2026/2028 per l'esercizio finanziario 2026 adottata ai sensi dell' articolo 175 comma 2, del D.Lgs. 267/2000*”, **ricevuta con pec del 04.06.2026 prot. n. 0078192/2026 del 04.06.2026.**

In merito il Collegio ha ricevuto dal Settore Servizi Finanziari la seguente documentazione:

1. Proposta di Deliberazione di Consiglio Comunale;
2. Prospetti contabili Entrate per Titolo e Tipologia e Prospetti contabili Spese per Missioni, Programma e Titolo;
3. Tabella Quadro Riassuntivo Generale;
4. Parere Tecnico ai sensi dell'art. 49 del Tuel del Dirigente Servizi Finanziari;
5. Parere Contabile ai sensi dell'art. 49 del Tuel del Dirigente Servizi Finanziari;

e con mail dal Funzionario E.Q. del Settore Servizi Finanziari:

1. Tabelle Variazioni al Peg di Bilancio 2026-2028 per Capitoli;
2. Allegato n. 9 D. Lgs 118/2011 - Tabelle Equilibri di Bilancio.

Il Collegio dei Revisori, dopo l'analisi della documentazione in precedenza,

**Visti**

- l'art. 175 comma 2 del d. Lgs. n. 267/2000;
- la Delibera del Consiglio Comunale n. 32 del 30.03.2026 che ha approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2026-2028;
- la Delibera del Consiglio Comunale n. 33 del 30.03.2026 che ha approvato il Bilancio di Previsione Finanziario 2026/2028;

**Rilevato**

- quanto indicato dal Dirigente del Settore Manutentivo Idrico Patrimoniale nella proposta di cui in oggetto;
- che con la Delibera di Giunta Comunale n. 62 del 04/06/2026 l'Ente ha stipulato una convenzione con la società NP Terra del Sole srl autorizzando l'installazione sul territorio comunale di un impianto Agrovoltaiico con un ristoro per l'Ente di € 800.000,00;
- che si rende necessario procedere alle variazioni al fine di adeguare la disponibilità degli stanziamenti di entrata e di spesa relativamente alla competenza anno 2026 nonché alla cassa dell'esercizio 2026 del Bilancio 2026-2028;

- che le variazioni agli stanziamenti del Bilancio di Previsione 2026-2028 sono così riassunte:

### Entrata - Esercizio 2026

TITOLO, TIPOLOGIA		Anno 2026			
		PREVISIONE PR ECEDENTE	VARIAZIONI		PREVISIONE AT TUALE
			in aumento	in diminuzione	
C.d.R. 112 - PIANIFICAZIONE URBAN_CONDONO_SUE_EDILPRIVATA_UFFICIO DIPIANO					
4.200.03 40201088 - RISTORO PER INSTALLAZIONE AGRIVOLTAICO( CONVENZIONE CON NP TERRA DEL SOLE SRL)	Competenza	0,00	800.000,00	0,00	800.000,00
	Cassa	0,00	800.000,00	0,00	800.000,00
<b>TOTALE C.d.R. 112</b>	Competenza	<b>0,00</b>	<b>800.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>800.000,00</b>
	Cassa	<b>0,00</b>	<b>800.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>800.000,00</b>
<b>TOTALE</b>	Competenza	<b>0,00</b>	<b>800.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>800.000,00</b>
	Cassa	<b>0,00</b>	<b>800.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>800.000,00</b>

### Spesa - Esercizio 2026

CAPITOLO		Anno 2026			
		PREVISIONE PR ECEDENTE	VARIAZIONI		PREVISIONE AT TUALE
			in aumento	in diminuzione	
C.d.R. 108 - MANIMM_RETESTRAD_MANFOGNI DRICA_VERDEPUBB_PUBBILUM_ARREDOURBANO					
C.d.c. 108 - null					
01.06.2.202 20020161 - ADEGUAMENTO NORME ANTINCENDIO DELLA SCUOLA MEDIA DON VITALE DI VIA SIGNORELLE A PATRIA -QUOTA COMUNALE	Competenza	0,00	253.545,50	0,00	253.545,50
	Cassa	0,00	253.545,50	0,00	253.545,50
01.06.2.202 20219635 - MANUTENZIONE PATRIMONIO SCOLASTICO	Competenza	0,00	546.454,50	0,00	546.454,50
	Cassa	0,00	546.454,50	0,00	546.454,50
<b>TOTALE C.d.c. 108</b>	Competenza	<b>0,00</b>	<b>800.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>800.000,00</b>
	Cassa	<b>0,00</b>	<b>800.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>800.000,00</b>
<b>TOTALE C.d.R. 108</b>	Competenza	<b>0,00</b>	<b>800.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>800.000,00</b>
	Cassa	<b>0,00</b>	<b>800.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>800.000,00</b>
<b>TOTALE</b>	Competenza	<b>0,00</b>	<b>800.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>800.000,00</b>
	Cassa	<b>0,00</b>	<b>800.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>800.000,00</b>

- che il Quadro Riassuntivo del Bilancio 2026-2028 alla luce delle Variazioni de quo è rappresentato dalla seguente Tabella:

ENTRATE	CASSA 2026	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027	COMPETENZA 2028	SPESE	CASSA 2026	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027	COMPETENZA 2028
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	92.455.327,17								
Avanzo di amministrazione		310.000,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		16.482.769,64	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	97.305.758,97	102.282.176,28	103.210.159,26	102.930.159,26	Titolo 1 - Spese correnti - di cui fondo pluriennale vincolato	204.837.534,54	153.768.568,63	143.986.400,78	143.521.489,15
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	24.047.576,28	24.226.661,73	17.203.310,15	16.511.578,15			0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	172.883.889,40	24.469.418,84	23.783.000,00	24.313.000,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale - di cui fondo pluriennale vincolato	115.578.444,93	97.707.645,53	38.681.001,97	111.897.781,46
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	92.910.935,06	84.290.114,19	39.081.001,97	112.297.781,46			0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale entrate finali</b>	<b>261.553.159,71</b>	<b>235.271.371,04</b>	<b>183.277.471,38</b>	<b>256.052.518,87</b>	<b>Totale spese finali</b>	<b>320.415.979,47</b>	<b>251.476.214,16</b>	<b>182.667.402,75</b>	<b>255.419.270,61</b>
Titolo 6 - Accensione di prestiti	4.700.552,05	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	7.107.953,40	1.587.926,52	1.610.068,63	1.633.248,26
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	20.545.548,13	17.953.000,00	17.953.000,00	17.953.000,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	22.334.408,81	17.953.000,00	17.953.000,00	17.953.000,00
<b>Totale titoli</b>	<b>286.799.259,89</b>	<b>254.224.371,04</b>	<b>202.230.471,38</b>	<b>275.005.518,87</b>	<b>Totale titoli</b>	<b>349.858.341,68</b>	<b>271.017.140,68</b>	<b>202.230.471,38</b>	<b>275.005.518,87</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO DELLE ENTRATE</b>	<b>379.254.587,06</b>	<b>271.017.140,68</b>	<b>202.230.471,38</b>	<b>275.005.518,87</b>	<b>TOTALE COMPLESSIVO DELLE SPESE</b>	<b>349.858.341,68</b>	<b>271.017.140,68</b>	<b>202.230.471,38</b>	<b>275.005.518,87</b>
Fondo di cassa finale presunto	29.396.245,38								

### Preso atto altresì

- che le variazioni al Bilancio di Previsione 2026 - 2028 contenute nella proposta di deliberazione de quo in esame:
  - a) sono conformi ai principi giuridici dettati dal D. Lgs. n. 267/2000 in materia di formazione

e modificazione del bilancio di previsione, nonché delle norme statutarie e del vigente regolamento di contabilità;

b) sono coerenti con gli strumenti di programmazione finanziaria previsti dal vigente ordinamento finanziario e contabile disciplinato dal D. Lgs. n. 267/2000, nonché dalle specifiche leggi di settore;

c) sono attendibili;

d) sono congrue e compatibili per quanto concerne gli stanziamenti di spesa, attesa la necessità di assicurare il corretto funzionamento dei servizi e degli uffici dell'Ente;

- della Relazione Istruttoria del Dirigente dei Servizi Finanziari;

#### Rilevato altresì che

- con le suddette variazioni al Bilancio di Previsione 2026 - 2028 viene mantenuto il rispetto del pareggio finanziario e degli equilibri di cui ai commi 2 e 6 dell'art. 162 del citato D.Lgs. n. 267/00, nonché di quanto disposto dall'art. 193, comma 1, dello stesso Decreto Legislativo come si evidenzia dalle tabelle seguenti:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		92.455.327,17		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	2.914.877,05	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	150.981.256,85	144.196.469,41	143.754.737,41
C) Entrate Titolo 4.02.06-Contributo agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	153.768.568,63	143.986.400,78	143.521.489,15
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	245.899,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale ammortamento dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	1.587.926,52	1.610.068,63	1.633.248,26
G) Somma finale (G = A - AA + B + C - D - E - F)		-1.706.260,25	-1.400.000,00	-1.400.000,00
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	310.000,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	700.000,00	500.000,00	500.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	303.739,75	100.000,00	100.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3) (O = G + H + I - L + M)</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO</b>				
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (2)	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	13.567.892,59	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	84.490.114,19	40.081.001,97	113.297.781,46
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	700.000,00	500.000,00	500.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	303.739,75	100.000,00	100.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	96.907.645,53	38.681.001,97	111.897.781,46
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	245.899,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE (Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E)</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
S1) Entrate Titoli 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titoli 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE (W = O + Z + S + T - X1 - X2 - Y)</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4):

Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per finanziamento spese correnti (H)	(-)		310.000,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.			-310.000,00	0,00	0,00

### Visti altresì

- il D.Lgs 267/2000 e succ. mod. ed int.;
- il Decreto Lgs 118/2011 e succ. mod. ed int.;
- l'art. 239 del Tuel in ordine alle attribuzioni dell'Organo di Revisione economico-finanziario;
- lo Statuto ed il Regolamento di contabilità dell'Ente;
- il parere tecnico favorevole del Dirigente dei Servizi Finanziari ex art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000;
- il parere contabile favorevole del Dirigente dei Servizi Finanziari ex art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000;
- i Principi di Vigilanza e Controllo dell'Organo di Revisione degli Enti Locali approvati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili.

Tanto premesso, il Collegio

### Esprime parere favorevole

all'approvazione della variazione di bilancio di cui alla Proposta di Consiglio Comunale n. 82 del 04.06.2026;

### Trasmette

il presente verbale

- al Sindaco;
- al Presidente del Consiglio Comunale;
- alla Presidente della I Commissione Consiliare;
- all'Assessore al Bilancio;
- al Segretario Comunale;
- al Dirigente del Settore Manutentivo Idrico Patrimoniale;
- al Dirigente dei Servizi Finanziari;

ognuno per le proprie competenze.

Letto, confermato e sottoscritto con firma digitale.

### L'Organo di Revisione

*Dott. Stefano De Fenza*

*Dott. Francesco Coccaro*

*Dott. Donato Toriello*

**PUNTO N. 6                    VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2026/2028 PER  
L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2026 ADOTTATA AI SENSI  
DELL'ARTICOLO 175 COMMA 2, DEL D.LGS. 267/2000 -  
VARIAZIONE DI BILANCIO DI PREVISIONE N. 3**

**PRESIDENTE:**

Passiamo al punto n. 6: *“Variazione al Bilancio di Previsione 2026/2028 per l'esercizio finanziario 2026 adottata ai sensi dell'articolo 175 comma 2, del D.lgs. 267/2000 - Variazione di Bilancio di Previsione n. 3”*.

Vista la deliberazione del Consiglio comunale n. 32 del 30/03/2026 in cui è stata approvata, ai sensi dell'articolo 170, comma 1, del Decreto legislativo 267 del 2000 del DUP (Documento Unico di Programmazione), annualità 2026-2028.

Vista la delibera di Consiglio comunale n. 33 del 30/03/2026 in cui è stato approvato il Bilancio di previsione finanziario 2026-2028.

Vista la deliberazione di Giunta comunale n. 620406 del 2026 in cui l'ente comunale di Giugliano ha stipulato una convenzione con la società NP Terra del Sole Srl, autorizzando l'installazione sul territorio comunale di un impianto agrovoltaiico con ristoro per l'ente di 800 mila euro.

Considerato che il Sindaco, per le vie brevi, ha richiesto di destinare una maggiore somma di euro 800 mila euro alla manutenzione straordinaria delle strutture scolastiche sul territorio comunale, anche in considerazione delle reiterate richieste dei Dirigenti del settore, con nota n. 49546 del 08/04/2026.

Considerato che le suddette somme non sono iscritte in Bilancio e che pertanto necessitano di operare con apposita variazione.

Visto l'articolo 1 della convenzione che stabilisce la possibilità di destinare i ristori, possono tra l'altro intervenire, di riqualificazione e rifunzionalizzazione, rigenerazione ambientale e turistica di edifici pubblici.

Visto l'articolo 175, comma 2, del Decreto legislativo n. 267 del 2000 il quale prevede che le variazioni di bilancio sono di competenza dell'organo consiliare, salvo quelle previste ai commi 5 bis e 5 quater, che possono essere deliberate oltre il 30 novembre di ciascun anno.

Considerato che la nota di protocollo 74612 del 27/05/2026 del Dirigente del settore manutentivo ha chiesto di istruire un nuovo capitolo denominato “Adeguamento alla normativa antincendio scuola media Don Salvatore Vitale di via Signorelle a Patria, risorse comunali per 253 mila 545,50 euro finanziati dal ristoro generale dell'ente a seguito di una sottoscrizione della convenzione con la società NP Terra del Sole per l'installazione, sul territorio comunale, di un impianto agro fotovoltaico.

Considerato che le restanti somme generatesi da tali risorse quale ristoro, a seguito della sua menzionata convenzione, pari a euro 546 mila 454,50, sulla scorta delle indicazioni del Sindaco vengono iscritte nel bilancio con destinazione vincolata alla manutenzione del patrimonio scolastico.

Tenuto conto che il servizio di ragioneria ha ravvisato la necessità di procedere a una variazione al Bilancio di previsione 2026-2028, allegando il relativo prospetto che presenta i seguenti riscontri finali: maggiori entrate per euro 800 mila e minori entrate pari a zero, con un saldo attivo di 800 mila euro; sul fronte delle spese, si registrano interventi per complessivi 800 mila euro, garantendo il perfetto pareggio e il saldo di 800 mila euro.

Tutto ciò premesso, si propone al Consiglio comunale di deliberare:

1. Di approvare le variazioni di competenza e di cassa al Bilancio di previsione finanziario triennale 2026-2028 – approvato secondo lo schema di cui al decreto legislativo n. 118 del 2011 – ai sensi dell'articolo 175, comma 2, del TUEL, indicando l'allegata variazione di bilancio quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. Di dare atto che la presente deliberazione non altera gli equilibri di bilancio normativamente previsti rispetto ai vincoli di finanza pubblica;

3. Di dare atto che la presente proposta è stata trasmessa al Collegio dei revisori dei conti per l'espressione del parere di competenza;
4. Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi del comma 4 dell'articolo 134 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

Si dà atto, infine, della presenza dei pareri favorevoli espressi in ordine alla regolarità tecnica e contabile da parte del dirigente del Servizio finanziario.

È aperta la discussione. Ci sono interventi? Ha chiesto di parlare il consigliere Gianluca Pianese. Ne ha facoltà.

**CONSIGLIERE PIANESE GIANLUCA:**

Buongiorno. In merito alla questa Variazione di bilancio che a prima vista sembra una positiva, perché prevede un'entrata per il Comune, per le opere di compensazione, di 800 mila euro. Sembra strano e assurdo il fatto che non si è predisposto, nell'ordine del giorno, la ratifica della delibera in Consiglio comunale, che contiene la convenzione stipulata tra il Comune e la società.

Chiedo al Segretario di illuminarci se doveva essere ratificata in Consiglio comunale la convenzione come primo aspetto, poi, dopo vorrei entrare anche nel merito della questione.

**PRESIDENTE:**

Risponde il Segretario.

**SEGRETARIO GENERALE:**

La ratifica è l'istituto che si adotta quando un soggetto non competente ha emanato un atto: in questo caso, l'atto viene successivamente ratificato dall'organo competente. Si tratta di un istituto eccezionale che nel TUEL è codificato, ad esempio, a proposito delle variazioni di bilancio. Queste ultime sono di competenza consiliare ma, qualora vengano adottate in via d'urgenza dalla Giunta, devono essere ratificate dal Consiglio entro sessanta giorni.

Per quanto riguarda la convenzione stipulata tra l'ente e questa ditta, non è prevista alcuna competenza consiliare. L'articolo 42 del TUEL stabilisce chiaramente le competenze del Consiglio comunale attraverso un elenco tassativo; tra le diverse fattispecie ivi elencate, non rientrano le convenzioni di questo genere. Di conseguenza, non trattandosi di un mero atto gestionale, si applica la norma sussidiaria del TUEL che attribuisce alla Giunta il potere residuale. Si tratta, pertanto, di una deliberazione afferibile alle competenze della Giunta comunale.

In passato, un provvedimento analogo è stato sottoposto al Consiglio comunale, ma senza una precisa motivazione tecnica, non è stato specificato, ad esempio, se venisse portato all'attenzione dell'Aula ai sensi dell'articolo 42, lettera f), o in forza di un'altra specifica norma dell'ordinamento che ne radicasse la competenza consiliare.

L'atto è stato presentato semplicemente così, privo di una motivazione specifica. Certo, l'iter si poteva anche ripetere – poiché le questioni di competenza non vanno sottovalutate e l'espressione del Consiglio può rappresentare un valore aggiunto – ma se parliamo in termini di stretta tecnica normativa, non ravviso la competenza del Consiglio per un provvedimento del genere. Esaminando le ipotesi previste dall'articolo 42, ritengo che nessuna di esse ricomprenda l'approvazione di schemi di convenzione di questa tipologia.

**CONSIGLIERE PIANESE GIANLUCA:**

Apprendo quello che lei mi dice. Nel vedere che comunque c'è un contratto da stipulare, quindi, ritenendo – come giustamente ha detto lei – che nel passato le convenzioni venivano portate in Consiglio comunale, deliberate in Consiglio comunale, pensavo che così andasse fatto, perché è l'ente che va a contrarre con un soggetto esterno, quindi, al pari di altri procedimenti che abbiamo utilizzato, credevo che anche per questo fosse necessario.

Entrando però nel merito della questione, NP Terra del Sole è venuto sul nostro territorio e ha fatto un intervento molto importante, molto massivo, parliamo di 140 ettari di terreno sottratti parzialmente all'agricoltura, perché parliamo di un agrivoltaico e non di un fotovoltaico, per il quale

viene prevista una convenzione di 800 mila euro omnicomprensiva, il che mi fa pensare che sia comprensiva delle spese tecniche, comprensiva dell'Iva, comprensiva di tutto.

Se andiamo un po' più avanti, sempre sulla circonvallazione, c'è il campo di Monsignore, il famoso campo di Monsignore, la famosa storia della società spagnola la quale doveva delle opere di compensazione al territorio di Giugliano. L'Amministrazione che ci ha preceduto fece una transazione con questa società che non aveva mai versato le opere di compensazione e chiedeva 900 mila euro, oltre spese tecniche, per degli interventi che venivano fatti sul territorio, perché effettivamente questi soldi, giustamente, non è che la società ci dà gli 800 mila euro al Comune. Come lei leggeva negli atti, praticamente è già stato previsto per che cosa devono essere utilizzati. Ben venga che vengano utilizzati per la scuola.

Mi faccio una domanda: se per un campo che produce 27 megawatt il Comune fa una transazione per 900 mila più spese tecniche, parliamo intorno ai 940 mila euro circa, più o meno, come mai oggi, per un campo sul nostro territorio che occupa 140 ettari, che produce 80 megawatt di corrente, chiediamo come ristoro soltanto 800 mila euro, omnicomprensiva? So che non ci sono dei dati che la legge disciplina affinché si possano prevedere per un tipo di intervento delle opere di compensazione, cioè non c'è un dato preciso che ci dice: "Se tu spendi 1 milione nel territorio di Giugliano gli devi dare 100 mila euro", questo è vero, però proprio in termini di paragone, se più avanti faccio un impianto più piccolo e ho come Comune 900 mila euro, perché qua ne ho soltanto 800 per un impianto che è tre volte tanto?

Invito a rivedere questa posizione del Comune, anche perché NP Terra del Sole lo fa con il famoso PNRR, sono più bravi di noi, lo fanno con quell'intervento. Un intervento per il quale la società recupera 50 milioni di euro a fondo perduto, quindi, sul reale investimento di 80 milioni, alla società costa 30 milioni. Per carità, sono stati bravi, hanno saputo intercettare i fondi, magari ci riuscissimo anche noi come Amministrazione ad intercettare quanti più fondi possibile.

L'unica cosa che mi chiedo e vi invito a riflettere a tutti, quindi, chiedo di rinviare il punto al prossimo Consiglio del 18 giugno. Se abbiamo fatto un intervento inferiore e abbiamo preso, come Comune, 900 mila euro, perché qua ci vogliamo accontentare solo di 800 mila euro? Grazie.

**PRESIDENTE:**

Grazie consigliere Gianluca Pianese. Ha chiesto di parlare il consigliere Castaldo. Ne ha facoltà.

**CONSIGLIERE CASTALDO:**

Presidente, Sindaco, colleghi Consiglieri, in riferimento alla riflessione che faceva il collega, innanzitutto va ricordato che l'altra convenzione abbiamo addirittura rischiato di perderla, perché pare che fu sottoscritta nel 2011 o nel 2012. C'è stato quindi, tra il periodo del commissariamento e l'Amministrazione Poziello, un lasso di tempo in cui non si era riusciti a chiudere la convenzione, la quale fu portata all'attenzione del Consiglio solo negli ultimi tempi della precedente Amministrazione.

In base a quelli che sono gli allegati e le norme che regolamentano le compensazioni, il riferimento è il DM del 1990. Nel DM del 1990 viene specificato che le compensazioni per queste attività, e per tutto ciò che attiene in generale alle fonti rinnovabili, possono arrivare fino al 3 per cento.

Ritengo che ci sia questa differenza – penso che sia assolutamente così – fra un impianto più piccolo rispetto a uno più grande, perché dipende anche dal tipo di energia che si va a produrre. Nel senso che il nuovo agrivoltaico, sappiamo bene, è un impianto che è stato realizzato attorno a un'area sostanzialmente inquinata. È tutto attorno alla Resit, se non erro, e occupa comunque un'area che di fatto, da un punto di vista ambientale, è problematica. Questo ha comportato che, per avere le autorizzazioni anche a livello regionale, la società privata che ha investito su quei terreni ha dovuto già adempiere a una serie di prescrizioni ambientali. Ciò ha comportato una mitigazione del quantum, perché nel momento in cui si ottiene la compensazione bisogna tener conto anche delle ulteriori mitigazioni e prescrizioni ambientali di cui questa società è stata oggetto. Siccome non parliamo di un impianto di biomassa, dove avremmo potuto chiedere il massimo della

compensazione, ma di un altro tipo di impianto realizzato su un'area delicata e già ambientalmente compromessa, non si è potuti arrivare al 3 per cento.

Queste non sono valutazioni mie personali. Ho chiesto spiegazioni anche io rispetto a questa vicenda sia al nostro ufficio, perché poi questo è stato un lavoro svolto dagli uffici competenti e non certamente dall'Amministrazione, sia attraverso un confronto con la società privata. L'argomento è stato oggetto di discussione e non si è arrivati subito a una conclusione proprio perché c'è stata una contrattazione rispetto a questo quantum; vi possiamo assicurare, tuttavia, che non è stato fatto nessuno sconto alla società. Quello che abbiamo ottenuto è il massimo che si poteva ottenere in virtù delle condizioni ambientali e dell'opera che è stata realizzata.

Il collega potrà chiedere anche ulteriori chiarimenti agli uffici, che sicuramente riusciranno a dare delle spiegazioni tecniche ancora più precise di quelle che vi sto provando a fornire io questa mattina, trattandosi di un campo abbastanza delicato. Ripeto, questo è quello che posso dire per chiarire ulteriormente la posizione e per far capire all'Aula che le compensazioni ottenute sono assolutamente coerenti rispetto al tipo di impianto che è stato realizzato e allocato sul nostro territorio.

Rispetto alla destinazione, ovviamente si tratta di una scelta di indirizzo politico. Abbiamo previsto momentaneamente di investire sugli immobili, sulle scuole in particolare modo; nulla vieta ovviamente in futuro, con una variazione di bilancio, qualora ci sia qualche urgenza o necessità, di spostare una somma da un capitolo all'altro o verso un'altra esigenza. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Grazie Consigliere. La parola per la replica al Consigliere, prego.

**CONSIGLIERE PIANESE GIANLUCA:**

Mi fa piacere che il collega Castaldo accennava la vicinanza con la Resit, cosa che è vera, per carità, per un solo lato confina con la zona della Resit, per l'altro lato parliamo di dove c'è il campo Rom, che è una zona inquinata.

Mi viene una domanda da fare: se è una zona inquinata, come mai è stato approvato un progetto di agrivoltaico?

Perché se è inquinato non vuoi produrre, perché i pozzi sono inquinati. C'è tutta la questione delle falde.

Mi dispiace perché voi state in questo Consiglio comunale da molto tempo, io ci sono da poco, però essendo qui a Giuliano le cose le vado a vedere. Mi viene questo dubbio: se così fosse, che è un sito inquinato, non posso fare l'attività agricola, dovrei fare soltanto i pannelli fotovoltaici a terra; invece, la società viene autorizzata a fare anche l'agrivoltaico.

Ci fu un provvedimento della Comunità europea che prevedeva che per evitare che si perdesse l'origine agricola nei territori non dovevano essere più approvati i fotovoltaici, ma dovevano essere approvati gli agrivoltaici.

Ben venga, siamo contenti di chi viene a investire sul territorio, siamo contenti che si fanno cose positive per il territorio, però resta sempre lo stesso dubbio, perché la società non è che può dare la responsabilità al Comune se per avere delle autorizzazioni ha speso più soldi, questo è un conto che fa l'imprenditore. Gli imprenditori – e molti di noi sono professionisti, quindi abbiamo a che fare tutti con gli imprenditori – fanno un'analisi di costi e benefici, sicuramente hanno apprezzato il tipo di investimento, anche perché su 80 milioni di euro, ribadisco, consideriamo che hanno avuto gran parte dell'investimento, se l'impianto sarà allacciato entro il 18 di questo mese, e sicuramente ci si farà, avranno 50 milioni a fondo perduto dalla Comunità europea. Se loro pure hanno affrontato tutti questi costi, ma poi hanno tutti questi benefici, ribadisco il concetto, perché Monsignore ci ha dato soltanto 900 mila euro alla città di Giuliano e questi ne danno soltanto 800, 100 mila euro e meno per produrre il triplo dell'impianto, che oltre all'impianto loro ci guadagnano anche sull'attività agricola che può essere fatta sotto.

Sono riflessioni, se me le spiegate in maniera tecnica mi fa piacere.

È semplicemente questo, nell'interesse della città, perché va benissimo che l'imprenditore viene a investire sul nostro territorio, però è necessario che l'imprenditore deve rispettare il nostro territorio. Capisco quello che diceva il collega, che è stata una fase di contrattazione con la società, lo immagino, non è che penso che uno glielo vuole regalare, ci mancherebbe altro, però, alla luce di tutte queste cose non ci converrebbe fare una riflessione? In realtà, le opere di compensazione le avrebbero dovute pattuire a monte, non ora, alla fine.

Un po' come per il discorso dell'EAV, il Comune di Giuliano non prende compensazioni perché l'EAV ci dice: ti faccio il teatrino all'interno dell'area che resta mia. Come Comune dobbiamo andare a chiedere il permesso per entrare. Sinceramente, mi sembra una cosa fuori luogo.

Ben venga che i soldi vengono spesi per le scuole, mi fa piacere soprattutto che viene fatto un investimento in fascia costiera, perché, se non sbaglio, la scuola era quella di via Signorelle, quindi, nessuna variazione di capitolo. Per carità, che la scuola viene prima di tutto, la formazione dei giovani del domani, per carità. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Consigliere Gianluca Pianese, il sito è inquinato, tutta l'area è inquinata, dei pozzi, però la Regione sta portando condutture idriche per l'agricoltura. Quest'anno è innovativa, è diversa, perché si può lavorare con ortaggi che non hanno bisogno di molto sole. È innovativa di fronte agli anni e dietro, perché per me è invasiva.

Mettiamoci d'accordo: si può fare? C'è un sito, sicuramente è in trattativa, è stato considerato sia questo sia quest'altra situazione.

È più innovativa rispetto ai soliti pannelli che hanno fatto in passato, che è stato distruttivo.

La parola al consigliere Castaldo per una precisazione.

**CONSIGLIERE CASTALDO:**

Consigliere, non è che questi qua vanno a realizzare in un'area inquinata, sennò passa un messaggio fuorviante: come hanno fatto ad avere l'autorizzazione?

La peculiarità e la caratteristica di questo tipo di impianti è proprio quella di poter sorgere attorno a queste aree che hanno già subito carichi ambientali.

Quando nel 2022-2023 c'è stata anche una presentazione in Aula di questo progetto, che aveva già ricevuto una pre-autorizzazione regionale, peraltro è un progetto fatto insieme anche con la Coldiretti, non penso che la Coldiretti consentiva la realizzazione di un impianto su un territorio e poi ci lasciava la distribuzione degli ortaggi e delle frutta inquinate. Fu spiegato chiaramente che era una tipologia di impianto già diffusa in Italia, in Europa, in Inghilterra, addirittura sarebbe stato il più importante del sud Italia, se non della nazione, spiegando anche le tecnologie che consentivano a quest'impianto di produrre energia, consentire anche certe tipologie di coltivazioni, seppure attorno ad aree che da un punto di vista ambientale sono critiche.

Non è che questa riduzione, come lei la definisce, è dovuta al fatto che si è dovuto tener conto delle spese che loro hanno già sostenuto, è il DM 90, a quanto ho capito da quello che mi è stato enunciato, che prevedendo il massimo fino al 3 per cento, nella misura in cui ci sono stati anche altri tipi di mitigazioni che chi investe sul territorio ha dovuto sopperire, ovviamente, va parametrato rispetto a questa condizione. Non è che abbiamo fatto una cosa al ribasso alla società, ci si è stati fermamente mossi attorno a quelle che sono le indicazioni previste dalla norma.

È questo quello che voglio sottolineare, perciò ho detto che probabilmente si sta facendo l'errore di pensare che siccome è un impianto che produce il doppio dei kilowatt di uno già realizzato, doveva avere un maggiore ristoro. Non è quello il parametro che viene utilizzato in questa circostanza. È questo che mi preme sottolineare, evidenziare.

**PRESIDENTE:**

Grazie.

**CONSIGLIERE PIANESE GIANLUCA:**

Innanzitutto, i pozzi che si trovano in quell'area sono stati bonificati, per questo la Coldiretti ha partecipato all'impianto, un impianto che parte da lontano, che ha un'approvazione molto sofferta. Non lo metto in discussione. Massimo appoggio verso chi viene ad investire, come ho già detto prima.

Presidente, lei anche all'epoca era Presidente del Consiglio, nel 2008. Il 3 per cento di 80 milioni sono 2 milioni 400 mila, l'1 per cento sono 800 mila euro. Tra l'1 e il 3 per cento ad uno che recupera 50 milioni dalla Comunità europea – ha investito 30 milioni – perché non insistere? È sull'investimento.

**PRESIDENTE:**

Ha chiesto di parlare il consigliere Pianese Giovanni. Ne ha facoltà.

**CONSIGLIERE PIANESE GIOVANNI:**

Credo, come giustamente richiamava il collega Castaldo – facendo riferimento al Decreto Ministeriale del 2010 e ai relativi allegati – che stiamo facendo una polemica di lana caprina. Nell'allegato del Decreto Ministeriale, la previsione del massimo del 3 per cento e del minimo del 2 per cento non è collegata all'importo o, indirettamente, alla produzione dell'energia elettrica dell'impianto; è collegata, invece, al valore economico che proviene dalla vendita dell'energia elettrica prodotta, inclusi gli incentivi statali. Per tale motivo, a priori, non si può determinare questo valore.

In merito alla bozza di delibera allegata, sulla quale il Segretario ha espresso tutti i suoi dubbi, ritengo che, trattandosi di una bozza di contratto pubblico che impegna la Pubblica Amministrazione e il soggetto privato, lo schema debba essere di competenza del Consiglio e non della Giunta. Leggendo quanto è stato scritto, se ricordo bene, pare che la proposta sia stata addirittura avanzata dalla società, mentre la norma prevede sempre il passaggio in Conferenza dei Servizi, anche nell'individuazione delle opere che vanno a oggetto di accordo, su cui si va a intervenire come compensazione ambientale. La norma vieta, nel modo più assoluto, di quantizzare in termini meramente economici la compensazione ambientale.

Il fatto che andiamo a quantizzare la somma di 800 mila euro rende l'atto nullo. Leggo testualmente: "Non può essere subordinata al pagamento di misura comprensiva meramente patrimoniale l'autorizzazione comunale". E a me pare che in questo caso si stia procedendo proprio a una compensazione ambientale meramente patrimoniale. Con la sentenza della Corte Costituzionale – quindi non è un problema di interpretazione o di giurisprudenza più o meno opinabile – la legge statale e la Consulta impongono un divieto tassativo: la legge statale vieta l'imposizione di un corrispettivo, ovvero le cosiddette compensazioni ambientali, quale condizione per il rilascio dei titoli abilitativi, ritenendo nulli i patti in senso inverso.

Le linee guida nazionali, adottate con il Decreto Ministeriale del 2010, consentono interventi in favore dei Comuni precisando che, per l'attività di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, non è dovuto alcun compenso monetario. Questo è quanto scritto in convenzione. L'autorizzazione unica può prevedere l'individuazione di misure comprensive a carattere non meramente patrimoniale a favore degli stessi Comuni, da orientare su interventi di miglioramento ambientale correlati alla mitigazione degli impatti riconducibili al progetto, o ad interventi di efficienza energetica diffusi; questa è la categoria degli interventi che si possono concordare.

Sulla base delle linee guida e della successiva giurisprudenza, in particolare dei TAR, gli accordi che prevedono il pagamento di un corrispettivo monetario devono essere considerati radicalmente nulli. Sono invece legittimi gli accordi con gli operatori volti a stabilire la realizzazione di misure di compensazione e riequilibrio territoriale di natura non patrimoniale, finalizzate a compensare gli impatti determinati dalla realizzazione degli impianti da fonti rinnovabili.

In seguito si richiama la Conferenza dei Servizi. Il Comune ha manifestato la necessità di implementare la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili e di realizzare interventi di riequilibrio. Tuttavia, l'Ente ha individuato tali interventi contravvenendo alle regole della Conferenza dei Servizi, sede in cui ci si siede e si concordano le opere. Le compensazioni sono

proiettate per l'arco di durata della vita dell'impianto, il che significa che vanno spalmate su 20 anni. Di conseguenza, le compensazioni per la realizzazione di progetti concordati in sede di Conferenza dei Servizi vanno verificate e quantificate di anno in anno.

Tornando alla domanda iniziale: proponete una variazione di bilancio per il 2026 inserendo in entrata un importo di 800 mila euro. A prescindere dalla natura nulla di tale somma, credo che la variazione di bilancio debba essere fatta anno per anno, in relazione all'effettivo incasso della vendita dell'energia prodotta dall'impianto, calcolando il 3 per cento di quell'incasso. Vedo la vostra perplessità su questo punto.

Inoltre, a prescindere dal fatto che nella prima convenzione non c'era una norma che obbligasse in tal senso – tant'è che fui quasi accusato di aver chiesto una compensazione ambientale e risposi: "È reato?" – successivamente la cifra fu quantizzata in 900 mila euro. Non conosco i criteri per cui si arrivò a quella quantificazione, ma conosco i criteri dettati dalle norme successive, le quali impongono l'obbligatorietà delle compensazioni ambientali: ogni volta che un progetto richiede la Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), scattano le compensazioni. Questo si collega al richiamo che faceva il collega Pianese in merito all'EAV. Non è che ci stiano facendo un regalo: loro devono compensare un impatto massiccio. Poiché quel progetto richiede la VIA e il perfezionamento della pratica che richiedeva la VAS ha ottenuto parere negativo, ritengo che stiano eseguendo dei lavori abusivi.

Credo che si debba ritornare a un tavolo di lavoro – al quale mi pare di capire che lei abbia partecipato, da quanto emerso dal suo intervento – per rideterminare il tutto. È necessario ridiscutere una bozza di convenzione che avrà una durata ventennale, perché questi impianti hanno una vita utile di vent'anni, decorsi i quali i pannelli vanno portati in discarica come rifiuti speciali. Questo è il nocciolo della discussione, ed è per questo che ritengo che la variazione di bilancio in entrata di 800 mila euro per questo esercizio finanziario non si possa fare.

**PRESIDENTE:**

Se ho capito bene, avete fatto un chiarimento, ma nessuna proposta di rinviarlo, di ridiscutere eventualmente questo punto.

*(Intervento fuori microfono)*

**PRESIDENTE:**

C'è una proposta di rinvio su questo punto per ridiscutere eventualmente i ristori.

D'altra parte, mi dovrei sentire con qualche Capogruppo che prende parola e dire se rinviare o non rinviare e mettiamo in votazione.

**CONSIGLIERE RAGOSTA:**

Presidente, colleghi, chiedo 5 minuti di sospensione per parlare con la Segreteria e con il dirigente. Dato che è una materia molto tecnica, ed è giusto che il collega abbia sollevato questo problema, è giusto che ci prendiamo 10 minuti – 5 minuti sono pochini – per fare una riunione. Ovviamente chiedo anche di andare ad oltranza.

**PRESIDENTE:**

Al di là della sospensione, che metteremo in votazione, si deve poi ritornare per proseguire.

Pongo in votazione la richiesta di sospensione di 10 minuti per confrontarci.

Chi è favorevole?

La proposta di sospensione è accolta all'unanimità.

*(La seduta, sospesa alle ore 12:20, riprende alle ore 13:00)*

**PRESIDENTE:**

Segretario, prego, possiamo procedere con l'appello.

*Il Presidente invita il Segretario Generale a procedere all'appello nominale dei Consiglieri per la verifica del numero legale.*

<i>Sindaco</i>	<b>D'ALTERIO</b> Diego Nicola	PRESENTE
<i>Consigliere</i>	<b>ASCIONE</b> Pasquale	ASSENTE
<i>Consigliere</i>	<b>BIANCO</b> Immacolata	PRESENTE
<i>Consigliere</i>	<b>CACCIAPUOTI</b> Francesco	PRESENTE
<i>Consigliere</i>	<b>CARLEO</b> Francesco	PRESENTE
<i>Consigliere</i>	<b>CASTALDO</b> Adriano	PRESENTE
<i>Consigliere</i>	<b>CICCARELLI</b> Lucia	ASSENTE
<i>Consigliere</i>	<b>D'AGOSTINO</b> Salvatore	PRESENTE
<i>Consigliere</i>	<b>DI DOMENICO</b> Francesco	PRESENTE
<i>Consigliere</i>	<b>ESPOSITO</b> Vincenzo	PRESENTE
<i>Consigliere</i>	<b>FASANO</b> Ilaria	ASSENTE
<i>Consigliere</i>	<b>FATO</b> Michela	ASSENTE
<i>Consigliere</i>	<b>GALLUCCIO</b> Andrea	ASSENTE
<i>Consigliere</i>	<b>GALLUCCIO</b> Giuliano	PRESENTE
<i>Consigliere</i>	<b>GAMBARDELLA</b> Francesco	PRESENTE
<i>Consigliere</i>	<b>GRANATA</b> Antonio	PRESENTE
<i>Presidente</i>	<b>GUARINO</b> Luigi	PRESENTE
<i>Consigliere</i>	<b>IOVINELLA</b> Francesco	ASSENTE
<i>Consigliere</i>	<b>KATSIVELOS</b> Anastasia	PRESENTE
<i>Consigliere</i>	<b>LANZARO</b> Filomena	ASSENTE
<i>Consigliere</i>	<b>MAISTO</b> Mario	PRESENTE
<i>Consigliere</i>	<b>MALLARDO</b> Francesco	ASSENTE
<i>Consigliere</i>	<b>MIGLIACCIO</b> Caterina	PRESENTE
<i>Consigliere</i>	<b>NAPOLITANO</b> Roberta	PRESENTE
<i>Consigliere</i>	<b>PANICO</b> Domenico	PRESENTE
<i>Consigliere</i>	<b>PIANESE</b> Gianluca	PRESENTE
<i>Consigliere</i>	<b>PIANESE</b> Giovanni	PRESENTE
<i>Consigliere</i>	<b>PIROZZI</b> Giovanni	PRESENTE
<i>Consigliere</i>	<b>RAGOSTA</b> Rosario	PRESENTE
<i>Consigliere</i>	<b>RICCARDO</b> Isabella	PRESENTE
<i>Consigliere</i>	<b>RUGGIERO</b> Luigi	PRESENTE
<i>Consigliere</i>	<b>SALVATORE</b> Davide	PRESENTE
<i>Consigliere</i>	<b>VISCONTI</b> Paola	PRESENTE

**Consiglieri presenti: 25**

**Consiglieri assenti: 8**

**PRESIDENTE:**

La seduta è valida. Cedo la parola al consigliere Ragosta, prego.

**CONSIGLIERE RAGOSTA:**

Presidente, colleghi Consiglieri, signori della Giunta, abbiamo parlato con i dirigenti dei vari settori, abbiamo avuto un confronto e visto che in questo momento stiamo solamente adottando una Variazione di bilancio, quindi, la convenzione è già stata sottoposta, è stata sottoposta agli uffici e alla Giunta, ci sono delle perplessità in merito al fatto che si possa ottenere una rimodulazione, una compensazione annuale del 3 per cento rispetto all'una tantum che oggi è stata firmata in convenzione. Nell'attesa che si possano fare ulteriori verifiche e magari ci possano essere

addirittura degli annullamenti, ma in questa sede non abbiamo né il potere, né la facoltà di valutare tale esigenza rispetto a quello che è venuto fuori dal discorso che ha fatto l'avvocato consigliere Pianese, abbiamo deciso di andare avanti.

In questa fase, visto che la compensazione è legata a un finanziamento molto importante che stiamo facendo con il Ministero e la Regione, di 780 mila euro per la scuola Don Salvatore Vitale, è giusto che in questa fase approviamo, poi diamo mandato agli uffici di verificare se da questa convenzione ci possano essere ulteriori fondi da destinare alla compensazione di queste opere, anche nella durata del contratto ventennale.

**PRESIDENTE:**

Durante la pausa c'è stata una riflessione. Ci sono interventi per dichiarazione di voto?

Se non ci sono dichiarazioni di voto, si passa alla votazione.

Chi è favorevole? Venti.

Chi è contrario?

Chi si astiene? Cinque.

Il Consiglio approva.

Pongo in votazione l'immediata eseguibilità.

Il Consiglio approva con la medesima votazione.

Ha chiesto di parlare il consigliere Di Domenico.

**CONSIGLIERE DI DOMENICO:**

Presidente, per i debiti, possiamo leggere solo i numeri, senza leggere tutto? Grazie.

**PRESIDENTE:**

Va bene.

Documento di consultazione



# Città di Giugliano in Campania

Città Metropolitana di Napoli

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**OGGETTO:** Variazione al Bilancio di Previsione 2026/2028 per l'esercizio finanziario 2026 adottata ai sensi dell'articolo 175 comma 2, del D.Lgs. 267/2000 - Variazione di Bilancio di Previsione n. 3

Il Dirigente del SETTORE SERVIZI FINANZIARI a norma degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D.Lgs. 267/2000, introdotto con D.L. n. 174/2012, convertito in legge n. 213/2012, sulla proposta di deliberazione in oggetto:

- esprime il seguente parere: FAVOREVOLE
- in ordine alla regolarità tecnica del presente atto ed attesta la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa
- attesta che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo allo scrivente firmatario

Note:

Giugliano in Campania 04/06/2026

Il Dirigente del  
SETTORE SERVIZI FINANZIARI

Dott. ANDREA EUTERPIO



# Città di Giugliano in Campania

Città Metropolitana di Napoli

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**OGGETTO:** Variazione al Bilancio di Previsione 2026/2028 per l'esercizio finanziario 2026 adottata ai sensi dell'articolo 175 comma 2, del D.Lgs. 267/2000 - Variazione di Bilancio di Previsione n. 3

Il Dirigente del SETTORE SERVIZI FINANZIARI a norma degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D.Lgs. 267/2000, introdotto con D.L. n. 174/2012, convertito in legge n. 213/2012, sulla proposta di deliberazione in oggetto:

- in ordine alla regolarità contabile, esprime il seguente parere: FAVOREVOLE
- attesta, altresì, che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo allo scrivente firmatario in relazione al presente atto

Note:

Giugliano in Campania, 04/06/2026

Il Dirigente del  
SETTORE SERVIZI FINANZIARI

Dott. ANDREA EUTERPIO

Letto, confermato e sottoscritto.

Giugliano in Campania, 19/06/2026

Il Presidente del Consiglio

LUIGI GUARINO

Il Segretario Generale

FRANCESCO BATTAGLIA

---

**ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE**

Copia della presente deliberazione, viene affissa in pubblicazione all'Albo Pretorio ai sensi dell'articolo 124, comma 1, del D.Lgs 267/2000 per 15 giorni consecutivi.

Giugliano in Campania, 19/06/2026

Il Segretario Generale

---

**ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'**

Visti gli atti d'ufficio si attesta che la presente deliberazione:

- E' divenuta esecutiva il giorno 08/06/2026, essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile (Art 134, comma 4, D.Lgs. 267/2000).

Giugliano in Campania, 19/06/2026

Il Segretario Generale